

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO
SECONDA SESSIONE 2017 - QUARTA COMMISSIONE
SETTORE CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
PRIMA PROVA SCRITTA
15 NOVEMBRE 2017

TEMA N.1

LA CONSERVAZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE È OGGI ARGOMENTO DI ACCESA DISCUSSIONE, SIANO ESSE CASI DI INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE (AD ESEMPIO POMPEI), O DI ZONE MENO CONOSCIUTE MA DI GRANDE INTERESSE PER LA CONOSCENZA.

CON RIFERIMENTO AL PROCESSO DI CONOSCENZA, RINVENIMENTO, STUDIO, RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E PRESENTAZIONE AL PUBBLICO DI MANUFATTI ARCHEOLOGICI, IL CANDIDATO ESPONGA QUALI SIANO I CRITERI DI INTERVENTO E QUALI SIANO LE PRIORITÀ IN CASO DI RISCHIO PER LA CONSERVAZIONE ALL'APERTO E IN SITU DEI RESTI, QUALI DIVERSE POSSIBILITÀ SONO ESPRESSE DALL'ATTUALE DIBATTITO DI STUDIOSI E PROFESSIONISTI ESEMPLIFICANDO CON CASI DI SUA CONOSCENZA.

TEMA N.2

LA CONSERVAZIONE DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE ASSUME UN'IMPORTANZA STRATEGICA NEL PROCESSO DI SVILUPPO E TRASFORMAZIONE DELLE CITTÀ, IN PARTICOLARE LA CONTINUITÀ DI USO, LA PERMANENZA DEI RESIDENTI E DELLE LORO ATTIVITÀ TRADIZIONALI COSTITUISCE UN POTENZIALE RILEVANTE PER MANTENERE VIVA LA MEMORIA STORICA DI UNA COMUNITÀ E QUINDI MANTENERE UN'IDENTITÀ RICONOSCIBILE ANCHE PER GLI ABITANTI DI RECENTE ACQUISIZIONE. TUTTAVIA LA PRESSIONE ECONOMICO/SPECULATIVA PER LA LORO TRASFORMAZIONE IN AREE AD ALTA REDDITIVITÀ ESPONE AL RISCHIO DI GENTRIFICAZIONE E DI SNATURAMENTO DEL PATRIMONIO COSTRUITO STORICO, SOPRATTUTTO DEL COSTRUITO STORICO DIFFUSO, NON TUTELATO DA VINCOLI SPECIFICI.

IL CANDIDATO, RIFERENDOSI AD ESEMPI REALIZZATI, ESPONGA POSSIBILI STRATEGIE, MODALITÀ, STRUMENTI, APPLICAZIONI IN CUI I PROGRAMMI DI CONSERVAZIONE DEL COSTRUITO STORICO ABBIANO FORNITO ELEMENTI PER LA RIDEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI COMPARTI URBANI ED INSIEME ABBIANO FAVORITO LA TRASFORMAZIONE PER ACCOGLIERE LE NUOVE ESIGENZE.

TEMA N.3

LA CRESCENTE NECESSITÀ DI ABBATTERE LE EMISSIONI DI CO₂, INCREMENTARE L'USO DI ENERGIE RINNOVABILI, RENDERE PIÙ SOSTENIBILE LA TRASFORMAZIONE E CRESCITA DELLE AREE URBANIZZATE, RICHIEDE CHE ANCHE IL PROGETTO SUL COSTRUITO PRIVILEGI SOLUZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AD AMPIO SPETTRO (ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI, APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE ED USO DELL'EDIFICIO).

IL CANDIDATO ESPONGA, DETTAGLI ED ESEMPLIFICHI QUALI APPROCCI SIANO MAGGIORMENTE UTILI PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO E IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL COSTRUITO STORICO, ANCHE IN VISTA DELLA NORMATIVA SPECIFICA PER GLI EDIFICI STORICI DI RECENTE EMANAZIONE (LINEE GUIDA DEL MINISTERO, 2015).

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO
SECONDA SESSIONE 2017 - QUARTA COMMISSIONE
SETTORE CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
SECONDA PROVA SCRITTA
15 NOVEMBRE 2017

TEMA N.1

LA PROGRAMMAZIONE NEL TEMPO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIVENTA UNA ESIGENZA PRIORITARIA PER GARANTIRE LA PERMANENZA DEGLI EDIFICI STORICI E SOPRATTUTTO LA LORO AUTENTICITÀ. LA STRATEGIA DELLA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA, CHE SI E' EVOLUTA DALLE PRIME LINEE GUIDA DEL 2000 SINO AD OGGI, CONSENTE INFATTI DI OTTIMIZZARE LE RISORSE NECESSARIE E DISPONIBILI A BREVE-MEDIO PERIODO PER GESTIRE LE ISPEZIONI E MANUTENZIONI OLTRE ALL'USO DEL BENE ARCHITETTONICO. IL CANDIDATO ESPONGA QUALI SIANO GLI STRUMENTI DEL PIANO DI CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ED IL LORO USO, NE DETTAGLI I PRO E I CONTRO, CON RIFERIMENTO A CASI CONCRETI DI CUI SIA A CONOSCENZA.

TEMA N.2

IL TEMA DELLA CONSERVAZIONE DELLA STRATIFICAZIONE STORICA NEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO CULTURALE IMPLICA LA REDAZIONE DI UN RIGOROSO PROGETTO DI INTERVENTO CHE INNANZITUTTO E' UN PROGETTO DI CONOSCENZA. IL CANDIDATO ESPONGA QUALI SIANO LE RAGIONI, LE FASI E GLI STRUMENTI DI TALE PROGETTO, LE SINERGIE E LE RELAZIONI CON IL PROGETTO DI RIUSO, FACENDO RIFERIMENTO AD ESEMPI DI SUA CONOSCENZA.

TEMA N.3

GLI EDIFICI STORICI, SIANO ESSI PROTETTI DA VINCOLI SPECIFICI O SEMPLICEMENTE APPARTENGANO AL PATRIMONIO DEL COSTRUITO STORICO DIFFUSO, RICHIEDONO UN APPROCCIO PROGETTUALE PER LA LORO RIFUNZIONALIZZAZIONE CHE SI BASA SU CRITERI CHE SONO ALLA BASE DELL'ATTUALE DIBATTITO IN ITALIA.

LA DEFINIZIONE DI TALI CRITERI E' STATA OGGETTO DI CONVEGNI DEDICATI NEGLI ULTIMI 15 ANNI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PAROLE CHIAVE DI REVERSIBILITA'-RITRATTABILITA', COMPATIBILITA', MINIMO INTERVENTO. IL CANDIDATO ESPONGA IL SIGNIFICATO DEI CRITERI CHE SOTTENDONO LE PAROLE CHIAVE ELENcate, LI COMPLETI E INTEGRI SECONDO LE SUE ESPERIENZE, E RIFERENDOSI A CASI STUDIO DI CUI SIA VENUTO A CONOSCENZA CHE POSSANO ILLUSTRARNE L'APPLICAZIONE.